



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 117\_2016**

**Roma, 19 Ottobre 2016**

**Oggetto: Insufficienti le risorse per il rinnovo dei contratti nella Legge di Stabilità 2017.**

Si pubblica il notiziario della CSE n. 08 Prot. n. 0224/CSE16 del 15 Ottobre 2016, inerente l'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



# CSE

**Confederazione Indipendente Sindacati Europei  
Segreteria Generale**

Prot. n. 0224/CSE16

Roma, 15 ottobre 2016

**NOTIZIARIO N° 08**

A tutte le Organizzazioni Sindacali aderenti  
A tutte le strutture sindacali CSE  
LORO SEDI

**ANCORA DEL TUTTO INSUFFICIENTI LE  
RISORSE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI  
NELLA LEGGE DI STABILITA' 2017  
Il Governo continua a negare di fatto il rinnovo  
del contratto a tre milioni di lavoratori pubblici**

Il Governo, mentre è impegnato strenuamente nella battaglia referendaria sulla modifica della Costituzione, continua di fatto però a ignorare la sentenza della Corte Costituzionale scaturita dal ricorso fortemente voluta dalla FLP.

Con la legge di stabilità per il 2017, infatti, non stanziava le risorse necessarie per avviare un vero rinnovo contrattuale dei lavoratori pubblici.

Dai dati forniti in conferenza stampa dopo il Consiglio dei Ministri di oggi, presentati con varie slides dal Premier Renzi e dal Ministro dell'Economia Padoan, lo stanziamento di 1.9 miliardi che comprende non solo il rinnovo dei contratti ma anche il costo delle preannunciate 10.000 assunzioni nella P.A. si conferma assolutamente inadeguato a garantire un rinnovo dei contratti degno di questo nome.

In ogni caso, pur se fosse destinato interamente ai rinnovi, è assolutamente insufficiente dal momento che se solo utilizziamo l'indice IPCA ( quello che deve a legislazione vigente Indicare il beneficio contrattuale spettante) per il triennio la cifra da stanziare non è inferiore ai 7 miliardi di euro.

A questo punto, a distanza di 7 anni dall'ultimo rinnovo, non resta che la strada della mobilitazione e della lotta.

Saremo in piazza, in questi autunno che si preannuncia molto caldo, per costringere il Governo ad invertire la rotta. Coinvolgeremo nella nostra iniziativa, che non sarà di facciata o calata dall'alto, ma che partirà dai posti di lavoro e dalle realtà operative, tutte le forze sane del Paese e della società civile che hanno interesse veramente ad una pubblica amministrazione efficiente, e funzionale; e che non vogliono il suo smantellamento, che serve solo ai poteri forti e a chi vuole esternalizzarne i servizi per meri interessi di bottega.

**LA SEGRETERIA GENERALE CSE**